Allegato al D.D.G. n. 902

Modalità per l'erogazione e la rendicontazione del contributo di cui all'articolo 8, comma k) della legge regionale 3/2025

PREMESSA

In esecuzione delle previsioni di cui all'articolo 8 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, comma k), pubblicata nella GURS parte prima n. 7 del 4 febbraio 2025, il presente atto disciplina le modalità per la presentazione delle proposte progettuali, l'erogazione del contributo e la loro rendicontazione.

RISORSE FINANZIARIE

L'importo dell'intervento è determinato in 100.000,00 euro per l'esercizio 2025, corrispondente a quanto indicato nel comma k) del citato articolo 8 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3.

BENEFICIARI

Il Comune di Niscemi per l'effettuazione di test screening della popolazione residente volti a monitorare eventuali patologie legate alla presenza del sistema militare MUOS presso la base militare di Niscemi;

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito web del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico il soggetto individuato come beneficiario dovrà fare pervenire le istanze corredate della documentazione di seguito prescritta, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it

La trasmissione dovrà recare in oggetto: “Richiesta contributo di cui all'articolo 8, comma k) della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3”.

In allegato all'istanza dovranno essere prodotti:

- dettagliata relazione sulle attività da svolgersi, gli obiettivi da raggiungere, le modalità di realizzazione, con indicazione del cronoprogramma (il progetto presentato non può essere ulteriormente modificato);
- quadro economico delle spese previste;
- copia di documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, ricevuta la documentazione, tramite apposita commissione, procede alla verifica di regolarità formale e alla successiva adozione del decreto di concessione del contributo in favore del beneficiario.

Nell’ambito dell’istanza di riconoscimento del contributo il beneficiario potrà chiedere l’erogazione di un’anticipazione, nel limite del 50% dell’importo totale.

Il Dipartimento, previa registrazione del decreto di impegno da parte della competente Ragioneria centrale, procederà all’erogazione delle somme a titolo di anticipazione entro i limiti sopra riportati.

Le attività oggetto del contributo dovranno essere avviate, concluse e rendicontate comunque entro l’anno 2025.

Eventuali istanze presentate antecedentemente all'emissione della presente disciplina non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento l'effettuazione di controlli sullo svolgimento dell'attività e, in caso di irregolarità, a procedere alla revoca del contributo ed all'eventuale recupero delle somme già liquidate.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione delle attività il beneficiario dovrà presentare a rendicontazione in uno con la richiesta di erogazione del saldo, sempre a mezzo PEC indirizzata a dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it, con oggetto: "Rendicontazione e richiesta saldo contributo di cui all'articolo 8, comma k) della legge regionale 3/2025"

A tal fine, a firma del legale rappresentante dovranno essere trasmessi:

1. istanza di liquidazione e rendicontazione;
2. dettagliata relazione sulle attività svolte, i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti
3. fatture o analoghi titoli di spesa relative alle prestazioni di beni e servizi, debitamente quietanzate;
4. ricevute delle disposizioni di pagamento relative alle sopra dette spese (bonifici o altra modalità di pagamento tracciabile) e dei relativi mandati/delibere.

Non saranno considerate ammissibili a rendicontazione le spese sostenute anteriormente all'approvazione della legge regionale 3/2025.

Eventuali spese non attinenti l'attività programmata non potranno essere oggetto di rimborso.

Si ribadisce che sono titolati alla presentazione delle istanze esclusivamente i soggetti individuati nel comma k) del citato articolo 8 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3.